

## RIETI

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Cintia, 102 - 02100 Rieti

Telefono: 0746.25361 - 0746.253658  
Fax: 0746.200228  
e-mail: laziosette@chiesadirietai.it

LAZIO Sette Avenire

# Missione allarga il cuore

In occasione della Giornata mondiale la Veglia su "Testimoni e profeti" nella parrocchia Regina Pacis con la riflessione di un padre missionario

DI NAZARENO BONCOMPAGNI

Anche la piccola Rieti ha avuto il suo "respiro" universale, con l'Ottobre missionario che il competente ufficio diocesano si è impegnato ad animare. Domenica scorsa, per la Giornata missionaria mondiale alcune parrocchie reatine, oltre all'immane contributo di preghiera e di offerte in denaro destinate all'Opera della Propagazione della fede, hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di missionari giunti da Roma, fra comboniani e membri della Comunità Missionaria di Villaregia. Questi ultimi erano già arrivati il venerdì sera, per unirsi alla Veglia missionaria svoltasi quest'anno nella parrocchia Regina Pacis, secondo il testo proposto dalla fondazione Missio della Cei sul tema indicato per la Giornata missionaria: "Testimoni e profeti". Testimoni e profeti sul modello di Elia e Giovanni Battista, i due protagonisti del testo della Veglia, le cui immagini erano esposte accanto all'altare, con lumi e drappi colorati a simboleggiare i cinque continenti.

La figura del profeta biblico e del precursore del Messia guidavano la riflessione e la preghiera di quanti erano radunati nella parrocchiale cittadina. In apertura, un brano del messaggio del Papa per la Giornata missionaria 2021, letto dal direttore dell'Ufficio don Marco Tarquini che guidava la veglia, dipanata sui testi delle Scritture relativi ai due personaggi, con relativi commenti e spunti per la meditazione alternati ai canti e alle invocazioni. A portare la testimonianza di chi



La testimonianza di padre Porcu durante la Veglia missionaria diocesana a Regina Pacis

ha operato sul campo, padre Amedeo Porcu, prete della Comunità Missionaria di Villaregia. Divenuto missionario - ha raccontato - grazie alle preghiere di sua nonna (non acccontentata con i figli, è stata acccontentata da Dio con i nipoti: lui e due suoi fratelli consacrati), ha avuto modo di sperimentare la gioia e la freschezza del Vangelo nelle giovani Chiese, anche in situazioni difficili, come in Costa d'Avorio, in cui ha

## La preghiera scandita dalle figure di Elia e Giovanni Battista

vissuto 12 anni. «Il Vangelo era arrivato solo nel 1895: io ho avuto la gioia sorpresa di celebrare il primo centenario dell'evangelizzazione di questa

Chiesa, partita grazie ai missionari della Società delle Missioni Africane di Lione»: molti di loro, stroncati dalla febbre gialla in tempi in cui non esisteva il vaccino, morivano in viaggio o poco dopo l'arrivo, «partivano sapendo che probabilmente avrebbero vissuto poco tempo, ma sapevano che quello che portavano, l'annuncio dell'amore di Dio, era più importante della loro vita perché avrebbe dato vita a tanti altri».

Testimone e profeta dell'amore e della verità che libera, lui come tanti altri missionari, in terra d'Africa dove la gente è ancora spesso prigioniera di credenze animistiche e l'annuncio del Vangelo offre liberazione e vita nuova. Ma testimoni e profeti sono anche quelle persone nei confronti dei missionari: «Con gioia ho visto come la parola di Dio seminata prima di me, un po' anche da me e da altri, portava frutto e generava testimoni e profeti che mi hanno insegnato tante cose: ad esempio, pregare con fede e con semplicità, cuore a cuore con Dio, come un figlio parla a suo padre e a sua madre, senza troppi ragionamenti, col cuore in mano...». In Africa si impara, ha detto il sacerdote, il vero senso della celebrazione eucaristica, una vera festa senza alcuna fretta. Ancora, «ho imparato la condivisione: le piccole comunità cristiane, che nei villaggi a volte al lume di una candela o di una lampada a petrolio si incontravano per leggere la parola di Dio, per pregare, per prendere un impegno concreto...». E ha voluto portare esempi di storie toccanti, di chi, anche in situazioni tragiche, ha saputo andare avanti con la forza della fede e della carità. Tante esperienze che arricchiscono, testimonianze di fiducia e di speranza che sono «prediche scritte col sangue», la forza del Vangelo che seminato porta frutti di novità continua. Un augurio ad aprirsi con entusiasmo a questo respiro universale anche nel piccolo della Chiesa reatina è stato l'invito del vescovo Pompili nel portare, a fine Veglia, il saluto e la benedizione.

### APPUNTAMENTI

#### Al Cimitero incontro interreligioso

Nel pomeriggio di domani, primo novembre, al Camposanto monumentale di Rieti si svolgerà alle 15 una cerimonia per il ventennale dell'apertura del Cimitero multiconfessionale con la presenza del vescovo Pompili, del parroco della comunità ortodossa romana e dei rappresentanti delle comunità ebraica e musulmana.

#### Sabato il libro di padre Casella

Sarà presentato anche in città il libro *Gesti e segni della liturgia* di padre Ezio Casella, dopo la presentazione già avvenuta a Poggio Bustone (dove l'autore, di stanza alla comunità dei Frati Minori del santuario poggiano, è parroco). A presentare il volumetto firmato dal direttore dell'Ufficio liturgico diocesano, sabato prossimo 6 novembre, alle 16.30 all'Auditorium Santa Scolastica, sarà la responsabile dell'Ufficio scuola Simona Santoro.

### VITA DI AC



Il Tau ripreso dal drone

## Un «Tau» verde nel centro della Valle Santa

Pomeriggio di festa, sabato l'altro, alle pendici di Greccio, per l'iniziativa promossa dall'Azione Cattolica diocesana in occasione del centenario di presenza a Rieti: l'inaugurazione, nel terreno messo a disposizione dall'ex presidente diocesano Alessio Valloni e sua moglie Stefania Spadoni accanto alla loro casa a Spinacceto, del "Grande Tau" verde. La panoramica presa dall'alto fa ammirare il tipico simbolo francescano, composto con 222 piantine di *Red Robin Phytolacca*, alla cui piantumazione avevano provveduto i giovani del gruppo Ac della parrocchia di Vazia. A finanziarne l'acquisto, le offerte giunte da tanti che hanno voluto "adottare" le piantine (qualcuno anche in memoria di defunti): vi si può ancora contribuire con un'offerta (le modalità sono indicate sul sito azionecattolicarietai.it).

Un segno voluto per i "cent'anni e più" della propria presenza in diocesi (un secolo dalla fondazione, il 13 luglio 1921, del primo circolo di Gioventù Femminile parrocchiale, tradizionalmente festeggiato dall'associazione diocesana come proprio "compleanno", anche se esperienze di AC a Rieti, come ricostruito con le ricerche storiche, erano già avviate nei decenni precedenti: l'apposita mostra storica, visitata da molti a settembre nella sala espositiva del Municipio, viene replicata per alcuni weekend in due parrocchie, come segnalato qui sotto).

Un emblema tipicamente francescano, quello della lettera dell'alfabeto greco che, nella simbologia biblica, richiama il sigillo dei salvati ed era particolarmente amato da san Francesco per la sua somiglianza alla Croce di Gesù. Un richiamo spirituale profondo, emerso nella piccola celebrazione che, presieduta dall'assistente unitario di Ac don Zdenek Kopriva, affiancato dal parroco del luogo padre Pasquale Veglianti, ha visto aderenti, ex aderenti e diversi amici dell'associazione, insieme a persone del posto, radunati per la benedizione.

L'incontro, animato dai canti dal sapore francescano eseguiti dalla giovane Chiara Focaroli, si era aperto con il saluto della presidente diocesana Fausta Valloni, per poi concludersi con quello del sindaco di Greccio Emiliano Fabi, il quale ha espresso il plauso per l'iniziativa che contribuisce a sottolineare l'identità francescana di questa terra che si incammina verso l'ottavo centenario della Regola francescana e del primo presepe.

Alla fine, la consegna degli attestati a quanti hanno "adottato" le piantine. E per tutti i bambini e i ragazzi, da padre Pasquale il dono di un piccolo ciondolo a "Tau".

### PASTORALE SOCIALE

#### Di ritorno dalla Settimana di Taranto si preparano appuntamenti in diocesi

Sono tornati entusiasti i delegati reatini dalla Settimana Sociale vissuta a Taranto. A rappresentare la Chiesa di Rieti, all'evento nazionale svoltosi nella città pugliese, c'era in primo luogo il direttore dell'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro, don Valerio Shango; assieme a lui, a portare l'esperienza della condivisione con persone e famiglie provate dalla crisi economica, la responsabile della Mensa Santa Chiara, Stefania Marinetti Balloni, mentre la voce legata a occupazione giovanile e rapporto con la natura era rappresentata dal giovane Giovanni Franceschini, impegnato con il Progetto Policoro appena lanciato a Rieti (in simbiosi anche con l'attività dell'*Hortus Simplicium* funzionante nei giardini di Palazzo Papale). Si sta predisponendo un momento di restituzione alla comunità diocesana e alla realtà locale dei contenuti emersi a Taranto. Frattanto l'ufficio di Pastorale sociale sta organizzando, di concerto con Caritas, Migrantes e Pastorale della salute e con le scuole, un incontro formativo su "Migrazioni e tratta delle donne" per il 16 novembre.

## Santo Sepolcro, nuovi Cavalieri

Cavalieri e dame del Santo Sepolcro da tutto il centro Italia a Rieti, per la cerimonia di investitura dei nuovi membri dell'Ordine equestre, svoltasi l'altra settimana nella basilica reatina di Sant'Agostino. A presiedere la solenne liturgia, segnata - dopo l'ingresso processionale in basilica dall'esterno dei membri vecchi e nuovi - dal rito di imposizione del mantello e delle insegne ai nuovi cavalieri e dame della Luogotenenza dell'Italia Centrale (la prima dopo la pandemia) e poi dalla Messa solenne, il cardinale Fernando Filoni, gran maestro dell'Ordine, appositamente giunto dal Vaticano.

Erano presenti il governatore generale Leonardo Visconti di Modrone e il preside della sezione Lazio Pierino Mitrotti, che durante la veglia che ha preceduto la cerimonia ha avuto il



Il momento dell'istituzione

passaggio di consegne da parte della reatina Anna Maria Munzi Iacoboni, "salita di grado" in quanto chiamata alla guida della Luogotenenza dell'Italia Centrale, succedendo in tale carica a Luigi Giulianelli. Presenti anche le autorità cittadine - sindaco, prefetto e comandanti di Ca-

rabinieri, Esercito e Vigili del fuoco - e naturalmente il vescovo Domenico Pompili, il quale ha tenuto a sottolineare come, accanto alla forza dei simboli e della tradizione che lega cavalieri e dame all'impegno per la Terra Santa, non debba mancare la forza della testimonianza cristiana e della carità verso il prossimo.

Sostegno materiale e morale alle opere educative e caritative svolte dal Patriarcato latino e dalla Custodia francescana nei Luoghi santi, unitamente alla preghiera e all'impegno per una piena riconciliazione in quella terra, vita cristiana esemplare, partecipazione convinta e servizio generoso nelle proprie diocesi e parrocchie di appartenenza le caratteristiche di ogni membro dell'Ordine che anche il cardinale Filoni ha voluto richiamare. (Be.Mar.)

**frontiera** #34  
Con il CUORE nella costruzione  
Percorsi segni del respiro UNIVERSALE  
Motori del cambiamento

**Leggi il settimanale della tua Chiesa  
Lo trovi nelle edicole della città**  
oppure in digitale:  
cerca l'App negli store Apple e Google

Abbonati e ricevi il giornale a casa per un anno  
versa **35 €** sul **conto corrente postale\* 10 51 57 44 22**  
intestato a Progetto Missione Impresa Sociale  
scrivendo "Abbonamento Frontiera" nella causale  
specificando nome, cognome, codice fiscale e indirizzo di consegna

\*Dopo aver svolto l'operazione all'Ufficio Postale invia la tua ricevuta via Whatsapp al numero 351 871 5052  
Per ulteriori informazioni contatta la Redazione di Frontiera al numero 0746 25361

SIAMO AC.CENTO!

**L'AZIONE CATTOLICA tra memoria e profezia**

**MOSTRA DOCUMENTALE**  
in occasione del centenario della fondazione della Gioventù Femminile parrocchiale  
Azione Cattolica Rieti

**Parrocchia di Regina Pacis**  
30-31 ottobre / 6-7 novembre 2021  
ORARI: sabato 16-19; domenica 10-13 / 16-19

**Parrocchia di Vazia**  
13-14 / 20-21 novembre 2021  
orari: sabato 16-19; domenica 10-13 / 16-19

Con il patrocinio di: COMUNE DI RIETI  
Con il sostegno di: FONDAZIONE NAZIONALE GIOVENTÙ FEMMINILE CATTOLICA, LIONS CLUB, MAC, INI, INI MAC, INI MAC